

Ordine del Giorno

"Indirizzi al Sindaco in relazione alle aree di trasformazione, ed in particolare all'area Guidobono"

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il Piano Strutturale del Comune di Firenze, adottato con la deliberazione consiliare n. 59/39 del 20.4.2004;

RICORDATO che nell'ambito della procedura di approvazione del Piano Strutturale sono pervenute 193 "osservazioni" scritte presentate nel periodo di "pubblicazione" previsto dalle norme vigenti, e che, per volontà del Consiglio comunale, è stato attivato uno specifico Forum di discussione pubblica, articolato in 54 incontri pubblici da marzo a ottobre 2005, in cui si sono registrate 4021 presenze complessive, 823 interventi, 186 contributi scritti;

SOTTOLINEATO come le "osservazioni" pervenute nonché i documenti raccolti e quelli di sintesi redatti al termine del Forum pubblico costituiscono un patrimonio di indicazioni e stimoli preziosi per la revisione critica dello strumento adottato;

RILEVATO come al momento dell'adozione del Piano Strutturale fosse ancora vigente la L.R. n. 5/1995, mentre successivamente la Regione Toscana ha approvato la riforma della normativa sul governo del territorio, L.R. n. 1/2005, che ha introdotto nuovi strumenti e adempimenti, tra i quali la Valutazione Integrata (articolo 11 e seguenti);

PRESO ATTO che la Regione Toscana sta progressivamente approvando i numerosi Regolamenti attuativi della L.R. n. 1/2005, e che in particolare è imminente la definizione ed entrata in vigore di quelli previsti dal comma 3 dell'art. 37 relativo alla tutela degli insediamenti, dall'art. 75 relativo agli strumenti di pianificazione di cui al Titolo V, nonché dal comma 5 dell'articolo 11 relativo alla Valutazione Integrata;

PRESO ATTO che il Piano Strutturale adottato ha individuato 23 "aree di trasformazione", molte delle quali coincidenti con comparti produttivi o di servizio (pubblici e privati) dismessi o in via di dismissione, nelle quali la disciplina del piano consente la trasformazione urbanistica prima dell'approvazione del Regolamento Urbanistico: Guidobono, Autoparco, Ospedale Militare, Sant'Orsola, Tabacchi, Il Sodo, La Nave, Leopolda, Parterre, San Firenze, Badia, Muricce, Foro Boario, Domenicani, Castellaccio (art. 21 dello Statuto dei Luoghi)

CONSIDERATO che, come scaturito dalle audizioni dell'Assessore all'Urbanistica e dal Direttore della Direzione Urbanistica condotte nel 2006 presso la Terza Commissione, dall'analisi delle "osservazioni" e dei documenti del Forum pubblico, nonché dall'attuazione della L.R. n. 1/2005 e dei suoi Regolamenti attuativi, è scaturita la necessità di proporre variazioni e integrazioni allo strumento adottato, e contemporaneamente di sottoporre il Piano Strutturale adottato alle procedure di Valutazione Integrata di cui alla suddetta L.R. n. 1/2005;

INVITA IL SINDACO nell'ambito della revisione complessiva del Piano

Strutturale adottato il 20.4.2004:

1. a riconsiderare il numero e le norme relative alle "aree di trasformazione" di cui all'art. 21 dello Statuto dei Luoghi, in particolare quelle sedi di funzioni dismesse o

in via di dismissione, ed in tale contesto a stralciare da tale previsione quella denominata Guidone, coincidente con l'area dell'ex Panificio Militare;

2. a stabilire un indirizzo normativo destinato agli strumenti di pianificazione di livello inferiore che consenta la delocalizzazione delle capacità edificatorie relative agli immobili oggetto dei processi di dismissione, con particolare riferimento a quelli tuttora destinati a funzioni produttive o di attrezzature pubbliche, attraverso procedure trasparenti che al contempo definiscano i livelli di sostenibilità delle medesime aree in rapporto con i tessuti urbani contermini;

a procedere alla ripianificazione dell'area dell'ex Panificio Militare, destinata dal PRG vigente ad "attrezzatura militare e di polizia", tenendo presenti le risultanze degli approfondimenti condotti nella fase di revisione complessiva del Piano Strutturale adottato il 20,4,2004, le necessità espresse del Consiglio di Quartiere 5, le proposte emerse durante il Forum pubblico sul Piano Strutturale come riprese nel Documento di Sintesi finale, le possibilità offerte dalla nuova legislazione regionale in materia, garantendo il coinvolgimento e la partecipazione dei cittadini.

Di Giorgi (Margherita)

Formigli (DS)

Falciani (Sdi)

Rotondaro (Comunisti Italiani)

Varrasi (Verdi).